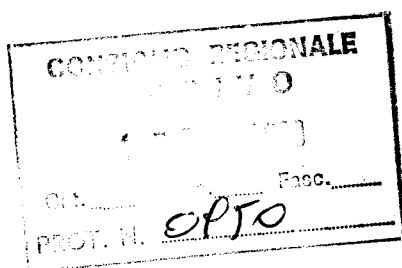




CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
GRUPPO DEMOCRATICI DI SINISTRA (D.S.)



Bari, 17/2/2000

Al Sig. Presidente del  
Consiglio Regionale  
S E D E

Prot. n. 138/2000

*N*  
INTERROGAZIONE URGENTE

I sottoscritti Consiglieri Regionali  
premessi:

- che in questi giorni si è diffusa la notizia che il gruppo Nuova Distribuzione Standa Commerciale avrebbe sottoscritto un preliminare di accordo per cedere la Società CEDIS al gruppo SIDERA srl;
  - che il CEDIS con la sua rete di 21 punti vendita nelle province di Lecce, Brindisi, Taranto, con quasi 1000 dipendenti e 350 miliardi di fatturato, è tra le aziende più solide e attive nel settore della distribuzione commerciale;
  - che in precedenti operazioni di vendita da parte di Standa al gruppo SIDERA si sarebbero verificate inadempienze contrattuali di quest'ultima relativamente agli assetti occupazionali e la salvaguardia dei posti di lavoro; oltre ad aver proceduto al frazionamento di punti vendita prima del quinquennio concordato;
  - che l'intera operazione appare confusa e contraddittoria (perché vendere CEDIS un'azienda che vanta qualità e fatturato?) e foriera di gravi conseguenze per il personale dipendente (si delineerebbe il frazionamento dei punti di vendita, la loro trasformazione con gestione autonome, il rischio di licenziamenti e cassa integrazione); si disperderebbe così un patrimonio reale di professionalità e di efficienza imprenditoriale e manageriale;
  - che tutto ciò rappresenterebbe un ulteriore grave colpo alla tenuta dei livelli occupazionali nel settore commercio già scosso da una congiuntura negativa;
- tutto ciò premesso



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
GRUPPO DEMOCRATICI DI SINISTRA (D.S.)

**chiedono di sapere,**  
con ogni urgenza, al Presidente della Giunta e all'Assessore  
Regionale al Commercio  
quali iniziative intendono assumere - con la doverosa sollecitudine -  
per evitare che la cessione della società CEDIS provochi conseguenze  
negative per il futuro dell'azienda e per la continuità di lavoro ai  
circa 1000 dipendenti.

I CONSIGLIERI REGIONALI

Sandro Frisullo

Carminè Diopietrangelo

GAETANO CARROZZO